



AD ORIENTEM

SULLA VIA DEL SOLE NASCENTE

ALTA MURA • BA
26 • 27 • 28 APRILE 2024

NUMERO SPECIALE FEDERICUS 2024

Editoriale di Floriana Maffei

Ed eccoci qui!

Il brulicare delle vie di Altamura, la tensione nell'aria, i colori vibranti... Sì, è arrivato Federicus! E che emozione viverlo con voi, cittadini altamurani e turisti.

Questa edizione promette di essere indimenticabile, e tutto questo è stato possibile grazie all'instimabile lavoro dei volontari.

Sono stati loro, con il loro impegno instancabile dietro le quinte, a far sì che Federicus potesse brillare anche quest'anno.

Ogni dettaglio, dall'allestimento dei quarti al programma degli eventi, è stato curato con passione e dedizione. Senza di loro, questa festa non sarebbe la stessa.

Grazie anche a voi turisti che ogni anno riponete la vostra fiducia nell'operato dell'APS Fortis Murgia e venite a vivere con noi un'avventura straordinaria. In questo numero troverete tutto ciò che c'è da sapere su Federicus, il programma dei tre giorni e degli eventi culturali, la mappa con i punti di interesse e curiosità e approfondimenti su tutto ciò che contraddistingue L'XI edizione della festa.

Buon Federicus a tutti, e che questa edizione sia la più memorabile di sempre! Ad maiora... Ad Orientem: sulla via del Sole nascente!



Letture degli imperiali

Interpretazione libera di una raffigurazione

di
Neerio
Porcelli



Foto Nino Cammisa

Leggere ed al contempo immaginare di Imperiali, restituisce la vivida visione di abiti sontuosi, sguardi fieri e portamento regale, ma risulta necessario scendere a rimirare il dettaglio da un punto più prossimo, ove più ferve l'opera dell'uomo stesso, estraendo tutto il nettare del concreto strappandolo dall'archetipo dello stereotipo. Federicus sin dagli albori opera un progetto di immersione nel Medioevo per il pubblico, finanche quello che partecipa attivamente alla festa e quindi ne conosce movimenti e meccanismi che si celano al di là del sipario, in una meravigliosa e strabiliante antitesi di un ipotetico Esperimento in Cieco e Doppio Cieco, in termini meno scientifici. Piuttosto che esplicitare nei dettagli, tra astrazione e focus sulle peculiari caratteristiche, il pàthos che contraddistingue vestire i panni di Federico II di Svevia e Bianca Lancia, questo articolo ha la intima ed oltracotante volontà di accompagnarvi in un percorso di idee, in un sentiero che attraversa le difficoltà, i timori e le soluzioni che tutte le menti

dedite alla realizzazione della festa attraversano per regalarvi Federicus, nella sua versione più permeante di emozione. Dicotomia in astratto, tra un corteo che attraversa la città ed un sentiero che trasversalmente percorre le varie edizioni, portandosi dietro il carico culturale di tutto quanto negli anni si è raccolto. Sorvolando il sempre corretto 'Repetita Iuvant', elucubrare ancora sul Tema di questa edizione risulta poco meno che utile, indi per cui si va dritti all'obiettivo: Marco Polo, Ad Orientem, i Viaggi che hanno scavato la Traccia Mnesica della Via della Seta, l'Esotico nella sua definizione e descrizione probabilmente più arcaica. Un disegno relativamente preciso di tutti gli allestimenti che struttureranno l'immaginario del fascino, riversato poi nella nostra terra, per l'Orientale, per la Navigazione e per quei drappi e tessuti che vestiranno l'Imperatore illuminato e la sua

amata Bianca Lancia. Riportando questo articolo su un livello assolutamente veritiero e tendente in visione pragmatica ad un grigiore derivante dalla necessità di svelare il trucco di magia, ci si focalizza su chi ha scelto di indossare il 'peso' di questi abiti: Alessandro Basile e Giovanna Colapinto, il nostro Federico e la nostra Bianca Lancia.

Descrivere tessuti, tipologia di impuntura, colori di drappi, ornamenti e gioielli non è compito di quanto avete letto; una visione tra le righe ed una libera ma diretta interpretazione, in un ossimoro calzante, il punto di arrivo sperato per voi. Possiate voi godervi Federicus 2024, con la speranza che da questo momento esatto in poi, nasca in un numero sempre maggiore l'esigenza di cambiare punto di vista per rileggere ex novo tutte le percezioni che la Festa Medievale trasmette.

Il Palco centrale di Federicus

Il cuore artistico nel cuore della festa medievale.

di
Caterina
Colonna



Ne abbiamo avuti di ogni tipo in questi anni: palchi minimal ed essenziali, maestosi e scenografici, simbolici e più concettuali.

Ma ogni volta pensare allo scenario in cui far ruotare gli spettacoli e collocare il trionfo finale del grande corteo è prima un sogno della mente e delle emozioni e poi un'abile forza del disegno e della messa in opera.

Come tutti sappiamo l'edizione 2024, che vedrà il palco centrale ritornare in Piazza Matteotti, contempla il tema dei viaggi tra Oriente ed Occidente in un mondo medievale che non era affatto impossibilitato a concepire l'altrove, anzi: ci si muoveva spesso, rimarcando le antiche vie tracciate dai Romani e non solo, ed anche avendo l'opportunità di farlo praticando un Oriente, molto meno ostile di quello che possiamo immaginare.

Il palco di quest'anno è fatto di finestre, gigantesche finestre ogivali che riprendono le architetture dell'epoca e dal cui fondo appaiono le terre, le città, le mete ambite dai tanti viatores (soldati, pellegrini,

mercanti) disegnate su mappe geografiche del tempo. Su tutto troneggia il Mappamondo di Fra Mauro: il

grande planisfero circolare che, pur essendo stato completato in età umanistica, rappresenta una perfetta sintesi della cultura

geografica prima della scoperta dell'America e che contiene 3000 iscrizioni, note storiche e toponimi importanti per la sua interpretazione, tratti da testi antichi e più recenti, orientali e occidentali, e tra questi lo stesso Milione di Marco Polo.

Al di là delle finestre, dunque, tutto un mondo da scoprire, al di qua tutti gli artisti che andranno ad esibirsi nei tre giorni di festa: trampolieri, danzatori, falconieri, attori, sbandieratori, giullari, acrobati, musicisti ecc.

Nello spettacolo finale un immancabile riferimento alle celebrazioni per i 700 anni dalla morte del nostro viaggiatore medievale per eccellenza, Marco Polo. Allo spettatore non resta altro che alzare lo sguardo, oltre il proprio vissuto e il proprio tempo, per lasciarsi travolgere dalla storia, dall'arte e dalla fantasia.

Che il viaggio cominci!



**BALCONI
in Fiore**



**FEDERICUS
FESTA MEDIEVALE**



**RIV. EDIL
COSTRUZIONI S.r.l.**

La città e la festa

Come cambia il centro storico durante la festa medievale.

di Caterina Pellegrino



Foto Adolfo Bruco

Il centro storico della nostra città è in fibrillazione. I tanti volontari della APS Fortis Murgia sembrano non conoscere stanchezza e, con pazienza e allegria, sotto lo sguardo attento della direzione artistica e la lodevole collaborazione del gruppo dei falegnami, stanno rendendo accoglienti le viuzze del centro storico per i turisti che dal 26 al 28 aprile si immergeranno nella festa medievale più grande del Sud. Tante le novità riguardanti gli allestimenti, ma la più importante riguarda il Quarto Greco che si sposta da via Laudati e piazzetta dei Martiri in via Bisanzio Filo e via Vincenzo Sabini. Questo quarto vedrà la presenza di vecchi mestieri

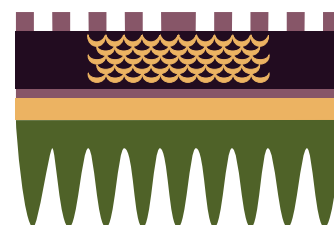
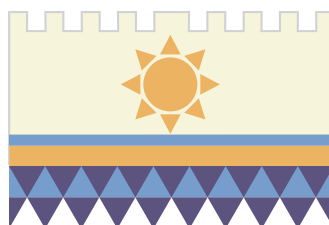
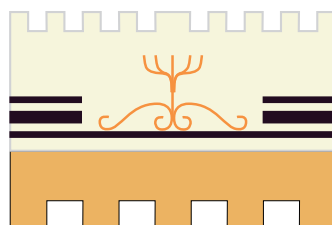
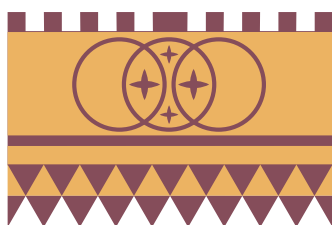
come il calzolaio, il fruttivendolo, il pescivendolo, il vinaio, il granaio. Nel quarto saranno presenti anche i bambini del 2° circolo Garibaldi e Aldo Moro che rievocheranno le lavandaie e le impastatrici. Collaborano i volontari appartenenti alla chiesa di Sant'Anna e santa Teresa e Madonna del Rosario. Nel Quarto Latino sarà presente un grande accampamento militare che metterà in bella mostra tende, armi e squarci di vita militare. Sempre presente nel quarto è l'attrazione delle Lupanare, un "mestiere" antico quanto il mondo, che allieterà e attirà il turista con danze a gesti ammiccanti.

Fondamentale la presenza del gruppo dei Fedelissimi. Anche in questo Quarto saranno presenti rievocazioni di antichi mestieri. Il Quarto comprende anche il Quarto Ludico per l'immensa gioia dei tanti bimbi che sempre più adorano la festa. Il Quarto Saraceno è un quarto ricco di colori, musica, danze. L'harem, i dotti, l'accampamento saraceno, il venditore di frutta, di spezie, inebrieranno i turisti. L'accademia degli Scacchi Altamura curerà la postazione degli scacchi e soprattutto degli scacchi

cinesi. Lodevole da sempre la presenza dei Cavalieri del Sorriso. Anche nel Quarto Ebraico saranno presenti rievocazioni di mestieri antichi come la cardatura della lana, la filiera della seta, la produzione del sapone, la lavorazione della terracotta, dei ventagli orientali, il cambio dei pegni. Importante la collaborazione dei militari templari che si fermarono sulla via di Gerusalemme e hanno partecipato anche alla "Passio Christi" di Gravina. Non vediamo l'ora di dare a tutti il benvenuto nella nostra città!



Foto Paola Clemente



Sbandieratori e Musicisti Federicus Altamura

Dieci anni fa l'intuizione della Fortis Murgia.

di **Ilaria Morgese**



Bastano poche lezioni tenute dal gruppo Florentinum di Torremaggiore per apprendere le nozioni base di bandiera e debuttare in città come precursori di un'arte incantevole qual è quella che praticano. È il 2015 e due novelli sbandieratori autodidatti, Paolo Ostuni e Michele Vulpio, si impegnano ad istruire a pieno titolo un gruppo di ragazzi che si occupasse di esibizioni coreografiche. Si avviano così lungo una strada faticosa, ma altresì entusiasmante che li rende capaci di affrontare nuove sfide, sempre più impegnative e avvincenti. Ad impartire lezioni di musica, invece, è il prof. Giuseppe Basile prima e Antonio Dambrosio poi, noto e apprezzato compositore e batterista nel panorama jazz. Ad oggi, il gruppo è composto da circa 40 elementi tra sbandieratori, timpani e



chiarine, quest'ultime seguite da Vincenzo Forte, trombettista locale, laureato in conservatorio. Molti dei componenti frequentano anche il Liceo ad indirizzo musicale di Gravina e Matera, a dimostrazione della passione per la musica che coltivano in maniera sentita. Tra loro, spiccano emergenti talenti, cresciuti a suon di tamburi ed edizioni di Federicus, come

Alessandro Nicoletti, un ragazzo che dal primo momento ha sposato questo progetto. Ma il gruppo si fa anche promotore di un progetto pilota nelle scuole locali che parteciperanno al magnifico corteo storico, per insegnare ai più piccoli l'arte praticata. Coinvolti in duri allenamenti durante tutto l'anno, gli "Sbandieratori e musicisti Federicus" guardano lontano, oltre la Puglia e la

Basilicata in cui ormai registrano numerose presenze, spinti dalla volontà di far volare in alto l'aquila cucita sulle loro divise, simbolo del gruppo e della festa medievale. L'armoniosa melodia dei musicisti accompagna la vivacità delle colorate bandiere in esibizioni singole, di coppia ed altre di squadra, che sempre incantano le nostre piazze!

Avanti tutta, ragazzi!

Gruppo Ludico: Energia e Passione pronte a incantare Altamura

Quando solidarietà e amicizia diventano arte.

di **Nunzia Laurieri**



L'atmosfera ad Altamura è carica di eccitazione per una delle più grandi rievocazioni medievali del sud Italia. Al centro di questa fervente preparazione c'è il gruppo ludico locale, composto da 30 ragazzi dal cuore pulsante e la passione incandescente, pronti a portare vita e energia all'evento. L'organizzazione di Federicus è stata un'opera titanica e il contributo del gruppo ludico è stato fondamentale. Con la loro determinazione e creatività, hanno lavorato instancabilmente per garantire che ogni dettaglio fosse curato con la massima attenzione. Dalla ricostruzione degli ambienti alla preparazione delle attività, ogni membro del gruppo ludico regala il suo massimo, dimostrando una dedizione senza pari alla causa. Il gruppo Ludico nasce nel

2013, con lo scopo di far divertire la gente dai più piccoli ai più grandi, con giochi completamente costruiti da loro con l'aiuto dei falegnami. Alcuni dei ragazzi provengono anche da associazioni e case famiglia che aiutano il gruppo anche a realizzare dei gadget da regalare ai visitatori giunti per la festa. "Dalle nostre creazioni abbiamo tirato fuori 10 giochi che metteremo a disposizione, di grandi e bambini, la maggior parte in piazza Repubblica creando così una Area Ludica"; questo ci anticipa Giovanni Denora, responsabile del gruppo che assicura divertimento e coinvolgimento soprattutto per quanto riguarda il Palio di San Marco, sempre da loro organizzato, che vede la partecipazione attiva di quattro squadre sfidarsi tra loro in giochi come salto alla corda o



Foto Leonardo Santoro

tiro alla fune, alla fine dei quali il vincitore avrà la possibilità di tenere con sé fino al prossimo Federicus, il gonfalone di San Marco. Ma ciò che rende veramente speciale la partecipazione del gruppo ludico è il suo impatto sulla comunità locale. Oltre a portare vivacità e spettacolo all'evento, questi giovani sono anche un esempio di impegno e solidarietà per i loro coetanei.

La loro presenza ispira altri a mettersi in gioco e a contribuire al benessere della comunità, dimostrando che anche con passione e dedizione, si possono realizzare grandi cose. Con la loro partecipazione sempre energica e la loro creatività senza limiti, sono pronti a trasformare un'antica rievocazione in un'esperienza indimenticabile per tutti coloro che vi parteciperanno.

LEGENDA

-  INFO POINT
-  PRONTO INTERVENTO
-  SERVIZI IGIENICI
-  VARCO ENTRATA/USCITA
-  VIE DI FUGA
-  AREA MERCATALE
-  FONTANINO PUBBLICO
-  PALCO CENTRALE
-  BABY PIT STOP

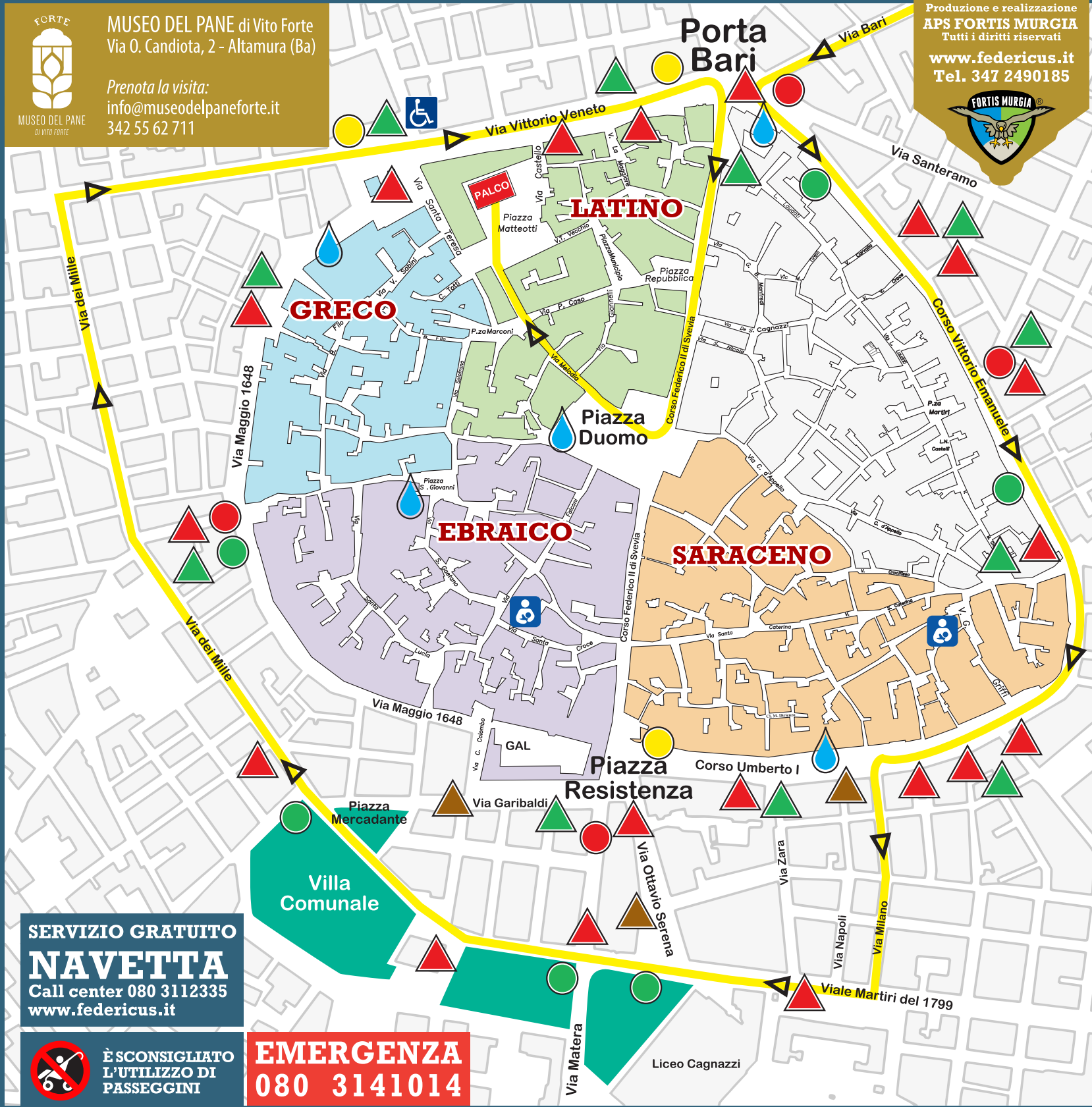
PERCORSO CORTEO

Partenza Stadio D'Angelo, Via Mura Megalitiche, Via Bari, Piazza Unità d'Italia, Corso Vittorio Emanuele II, Corso Umberto I, Via Milano, Viale Martiri 1799, Via dei Mille, Via Vittorio Veneto, Piazza Unità d'Italia, Corso Federico II di Svevia, Piazza Duomo, Via Nicola Melodia, **Arrivo** Palco Piazza Matteotti.



Sito WEB

MUSEO DEL PANE di Vito Forte
Via O. Candiota, 2 - Altamura (Ba)
Prenota la visita:
info@museodelpaneforte.it
342 55 62 711



Produzione e realizzazione
APS FORTIS MURGIA
Tutti i diritti riservati
www.federicus.it
Tel. 347 2490185



SERVIZIO GRATUITO NAVETTA
Call center 080 3112335
www.federicus.it

È SCONSIGLIATO L'UTILIZZO DI PASSEGGINI

EMERGENZA 080 3141014



MICHELE INCAMPO COSTRUZIONI

PASTIFICIO DIBENEDETTO

BCC ALTA MURGIA CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

PETILIA COSTRUZIONI Specialisti in costruzioni residenziali

LAMINBORD BORDI ED ACCESSORI PER L'ARREDAMENTO

Hair Project PROFESSIONAL

SANTORO INTEGRATED BUILDING SOLUTIONS

CATTOLICA ASSICURAZIONI
Via Monterosa 18, Altamura (BA)
Agente Generale: Dott. Raffaele Favale

1877 mininni Industria Molitoria

SC SISTEMA CLIMA

MAIULLARI IMPIANTI

JUMP TRAINING SUITE

M MULTICINEMA TEATRO MANGIATORDI

OCCHIALE IN FABBRICA

Gli infopoint della festa

Fondamentale l'accoglienza del turista.

di Caterina Pellegrino



Il turismo rappresenta una necessità vitale per avviare un dialogo con il mondo. Anche se possiamo vantare le nostre risorse, se non riusciamo a trasformarle in una narrazione che renda speciali cose che potrebbero essere sconosciute ma emozionanti, non riusciremo a migliorarci. Durante la festa, i turisti ricevono attenzioni e, soprattutto, informazioni grazie alla presenza di due Infopoint: uno a Porta Bari e l'altro a Porta Matera, due punti cruciali e di passaggio. Ai turisti verrà chiesto di compilare un breve questionario da cui potremo estrapolare dati relativi alla festa, come la loro fascia d'età, la provenienza e se è la loro prima volta nella nostra città o se hanno già partecipato alla

festa in passato. I volontari impegnati negli Infopoint forniranno informazioni sui servizi presenti alla festa, come i parcheggi o i bus e le navette per raggiungere il centro della città. Distribuiranno mappe della città, orari degli spettacoli e l'ultima numero di Fortis Murgia News dedicato alla festa. Negli anni precedenti, gli Infopoint hanno riscosso un notevole successo, risultando estremamente utili per i turisti provenienti da ogni parte del mondo che hanno visitato la nostra città. Un grande ringraziamento agli studenti dell'IP De Nora Lorusso che si prenderanno cura dell'accoglienza dei turisti, coadiuvati dalla presenza dei Volontari Open Culture 2019

ODV, una collaborazione fresca e di grande prestigio. Non resta che affermare che dobbiamo

guardare il mondo con meraviglia e continuare a sognare!



Foto Alesio Gravinese

Federicus 2024 è partecipazione

Associazioni, Parrocchie e Scuole Unite per ricreare un'atmosfera magica

di Nunzia Laurieri



Dietro il fascino di Federicus ci sono le fondamenta solide del coinvolgimento locale, con associazioni, parrocchie e scuole che si uniscono per rendere questa esperienza ancora più memorabile e coinvolgente per tutti. Le parrocchie locali hanno svolto un ruolo cruciale nell'organizzazione e nella promozione della festa. Attraverso il loro impegno e la loro collaborazione, hanno contribuito a creare un'atmosfera autentica e accogliente, offrendo supporto logistico e aiutando a garantire il successo dell'evento. Dai preparativi delle aree espositive alla gestione delle attività, il loro contributo è indispensabile per creare un'esperienza indimenticabile per i visitatori. Sono 11 le parrocchie partecipanti, 280 figuranti precisamente, che costituiscono la struttura del corteo federiciano rappresentando



Foto Nino Cammisa

principalmente il popolo tra Oriente e Occidente e suddivisi poi nei quattro quarti durante le tre giornate della festa. Stessa cosa vale per le associazioni locali che hanno dato un

prezioso contributo all'organizzazione della festa, oltre ad offrire i loro spazi per ospitare alcune delle attività dell'evento e sono coinvolte attivamente nella preparazione

e nella partecipazione al corteo. Si contano circa 10 associazioni, tra partner e Onlus, che verranno anch'esse suddivise nei quattro quarti durante la festa. Le scuole, infine, hanno svolto un ruolo chiave nell'educare e coinvolgere i giovani nell'esperienza di Federicus. Attraverso progetti educativi dedicati al Medioevo e alla storia di Federico II, hanno preparato gli studenti a vivere a 360° l'atmosfera dell'evento, incoraggiandoli a partecipare attivamente e a scoprire il valore della tradizione e della cultura. Con l'entusiasmo e il sostegno delle associazioni locali, delle parrocchie e delle scuole, l'XI edizione della festa si appresta a trasportare i partecipanti in un'epoca lontana, offrendo loro un'esperienza indimenticabile e un ricordo prezioso di solidarietà e collaborazione comunitaria.

FEDERICUS: PROGRAMMA CORTEI, RIEVOCAZIONI, SPETTACOLI

VENERDÌ 26 APRILE

Ore 20.30 Porta Matera

Cerimonia d'apertura di Porta Montium

Ore 21.30 Palco Centrale - Piazza Matteotti

"In Itinere. Verso oriente"

Spettacoli d'apertura della undicesima edizione

SABATO 27 APRILE

Dalle ore 10.30 Centro Antico

Apertura dei mercati e degli allestimenti
Spettacoli e animazioni nei quarti e nei claustr

Ore 11.00 Partenza da Piazza Matteotti

Corteo degli Artisti

Ore 11.30 Porta Bari

Cerimonia d'apertura di Porta Bari

Ore 12.30 Palco Centrale - Piazza Matteotti

Spettacoli di corte

Ore 13.00 Piazza Duomo

In Festa - Concerto a cura di "I Giullari di Spade"

Ore 13.00 Palco Centrale - Piazza Matteotti

Spettacolo di Falconeria

Ore 16.00 Piazza Duomo

In Festa - Concerto a cura di "Sturm und Drunk"

Ore 16.30 Palco Centrale - Piazza Matteotti

Spettacolo di Falconeria

Ore 17.00 Partenza da Stadio d'Angelo

"Ad Orientem"

Corteo Imperiale e Corteo dei Fanciulli

Dalle ore 20.30 Palco Centrale - Piazza Matteotti

Alla Corte dell'Imperatore
Grandi Spettacoli al calar della sera

Ore 22.00 Piazza Duomo

In Festa - Concerto a cura di "Giullari di Spade"

DOMENICA 28 APRILE

Dalle ore 10.30 Centro Antico

Apertura dei mercati e degli allestimenti
Spettacoli e animazioni nei quarti e nei claustr

Ore 11.00 Palco Centrale - Piazza Matteotti

Palio di San Marco - Sfida tra i quarti della Città di Altamura

Ore 12.30 Palco Centrale - Piazza Matteotti

Spettacoli di Corte

Ore 13.00 Piazza Duomo

In Festa - Concerto a cura di
"Giullari di Spade"

Ore 13.00 Palco Centrale - Piazza Matteotti

Spettacolo di Falconeria

Ore 15.30 Palco Centrale - Piazza Matteotti

Spettacoli a corte

Ore 16.00 Centro Antico

L'Imperatore tra la gente
Minicorteo nei quarti della città

Ore 16.00 Palco Centrale - Piazza Matteotti

Spettacolo di falconeria

Ore 16.30 Piazza Duomo

In Festa - Concerto a cura di "Sturm und Drunk"

Dalle ore 20.30 Palco Centrale - Piazza Matteotti

Alla Corte dell'Imperatore
Grandi Spettacoli al calar della sera



Eventorum cursum tendere in posterum

come aforisma sull'operato del Direttivo uscente

di Neerio
Porcelli



Condurre una nave attraverso mari incerti è da sempre sinonimo di coraggio e virtù, seppur il compito può essere facilitato da un personale di bordo che crede nelle doti di chi li conduce, che rappresenta senza dubbio alcuno il modo migliore per creare sinergia e fiducia nel raggiungimento del prossimo porto. Non a caso, il Direttivo della Fortis Murgia si congeda per lasciar spazio ai successori proprio nell'anno in cui si celebra il 700° anno dalla morte di Marco Polo, che è probabilmente il navigante d'elezione se si sceglie di disquisire di grandi viaggi fraseggiati da desideri onirici ed in una certa poetica accezione, azzardati. Un Cuore di Tenebra che ha battuto circa 600 anni prima di quello descritto da

Joseph Conrad. Il Direttivo in toto, dal presidente Fabrizio Quattromini al Vicepresidente Piero Dipalo, dalla Segretaria Mary Cristallo al Tesoriere Roberto Modeo, fino ad arrivare al Consigliere Beppe Piccininni, hanno rivoluzionato ancora una volta le strutture della Festa Medievale più grande d'Italia, record raggiunto non solo per numero. Difatti l'assunto che Federicus sia in continua evoluzione, passa anche e soprattutto attraverso l'idea che non c'è stato direttivo alcuno che non abbia permesso alle strutture della festa di evolversi, in un processo che naturalmente coinvolge i volontari stessi. I volontari, che hanno saputo trovare i propri spazi di manovra all'interno dell'organizzazione,

hanno sostenuto le strutture interne ed hanno fatto progredire le loro capacità grazie all'esperienza stessa. Volontari in prima linea, soprattutto quando si tratta di tessere le lodi, ma stavolta il focus va in direzione Direttivo; questo perché fin troppo spesso ci si dimentica di citare chi sta al vertice, per timore di trasmettere un'idea che da reverenza finisce in porti definibili di adulazione turiferaria. Dopo il periodo di stop dovuto all'epidemia di Covid19, dal quale riprendersi non è stato affatto semplice, Federicus si è rimesso in piedi ed ha saputo concentrarsi sui punti di forza e di debolezza grazie al Direttivo uscente. Un gruppo costituito prima che da persone, da umiltà,

determinazione, perseveranza, dedizione e funzionale empatia, da individui che hanno consegnato la Festa nelle mani dei vari gruppi operativi, in una organizzazione che muove precisa la prua verso il prossimo orizzonte. Un successo che si riflette attraverso l'attenzione delle testate giornalistiche e dei media partner, che scelgono di collaborare con l'Associazione accostandosi per sorreggere gli stessi ideali. Grazie Direttivo, da parte di tutti noi che con Federicus abbiamo trovato una direzione accademica, professionale e sociale. Grazie anche al futuro Direttivo, che di sicuro seguirà le orme del passato per ricalcarle e tracciare nuove rotte.

Con lo sguardo alle stelle dell'Est

Federicult 2024: l'iter onirico dai profumi orientali.

di Elena
Notarnicola



Il viaggio che ci ha visti salpare verso la conquista di una nuova consapevolezza del levante è terminato con il trionfo di una spirituale essenza di umanità. Quell'esotismo impregnato di un forte senso di alterità è stato profondamente sradicato attraverso la passione profusa negli incontri culturali dell'edizione 2024 di Federicult. Nella stessa sede, la chiesa Santa Croce, ci siamo radunati per affrontare diverse tappe di un percorso che ci ha reso pellegrini con la conchiglia sul petto e sete di conoscenza nel cuore. Con emblematica circolarità, la serie di incontri ha avuto origine con le suggestive riprese del lento cammino sull'Appia Antica del regista Alessandro Scillitani ed è stata portata a compimento dall'archeologo Angelo Attolico con il racconto dei viaggi verso la sacrale Gerusalemme. E se ciottoli e sabbia hanno costituito il terreno su cui abbiamo camminato riflettendo sulle antiche peregrinazioni, l'intensità del mare crocevia ci

ha invasi nei due incontri in cui lo storico Riccardo Facchini prima, e il professore Alberto D'Atanasio dopo, ci hanno portati per mano in un'atmosfera sognante, fatta di libri, cinema, pittura e scultura. Il carisma e l'ardore trasmessi dai quattro egregi relatori alla platea si sono manifestati in sguardi illuminati, applausi calorosi e tanto coinvolgimento che, in quanto paladini della divulgazione

culturale, ci appaga e ci fa tanto sperare. Gli elevati approfondimenti hanno consentito una proiezione conscia verso i giorni della festa che, quest'anno più che mai, ci faranno vivere il sogno orientale in maniera totalizzante con una città tutta vestita di seta. Prima di culminare nella tanto attesa apertura di Porta Montium, il nostro viaggio prosegue con altri due eventi collaterali

d'inaugurazione alle mostre che rimarranno aperte anche nei giorni di Federicus.



Foto Elvio Porcelli

Fortis Murgia News

Periodico di Cultura e Sport dell'Associazione Fortis Murgia

Direttore Responsabile

Floriana Maffei

Caporedattore

Neerio Porcelli

Hanno collaborato al n° 114

Caterina Colonna, Nunzia Laurieri, Ilaria Morgese, Elena Notarnicola, Caterina Pellegrino.

Impaginazione e grafica

Elvio Porcelli

Fotografi

Gianmarco Barone, Nino Cammisà

Stampa

Tipografia Castellano Altamura (Bari)



PROGRAMMA 2024

SABATO 16 MARZO

Alessandro Scillitani
LA VIA APPIA, FEDERICO E L'ORIENTE

*Un viaggio a piedi, a passo lento,
alla ricerca di un dialogo perduto.*

Altamura, Chiesa Santa Croce - Ore 18,00

SABATO 23 MARZO

Riccardo Facchini
LE NOTTI D'ORIENTE

*Medievalismo e orientalismo
nella cultura audiovisiva.*

Altamura, Chiesa Santa Croce - Ore 18,00

SABATO 13 APRILE

Alberto D'Atanasio
**L'ITINERARIO DELL'ARTE IN ITALIA
E IN EUROPA AL TEMPO DI MARCO POLO**

Altamura, Chiesa Santa Croce - Ore 18,00

SABATO 20 APRILE

Angelofabio Attolico
CAMMINARE VERSO ORIENTE

*Viatores, soldati, mercanti e pellegrini
verso Gerusalemme nel Medioevo.*

Altamura, Chiesa Santa Croce - Ore 18,00

EVENTI COLLATERALI

VENERDI 19 APRILE

Una stanza per un sorriso
Doriana Gramegna - Attilio Guarini

**NUOVI ORIZZONTI
NELL'ONCOEMATOLOGIA**

Altamura, Chiesa Santa Croce - Ore 18,00

LUNEDI 22 APRILE

Proloco
L'ORIENTE

TERRA DI RE E NAVIGATORI

Mostra a cura di

Vincenzo Capurso e Michele Tota

*La mostra rimarrà aperta
dal 22 Aprile 2024 al 5 Maggio 2024*

Altamura, Proloco - Piazza Repubblica, 11 - Ore 19,00

MERCOLEDI 24 APRILE

Antica Tipografia Portoghese
Bianca Tragni

QUANDO NON C'ERA LA TIPOGRAFIA

...e Federico II di Svevia scriveva il suo capolavoro

*La tipografia rimarrà aperta nei giorni di
Federicus dalle ore 10,00 alle 18,00*

Altamura, Via Scipione Ronchetti, 2 - Ore 18,00



FEDERICUS



FESTA MEDIEVALE



AD ORIENTEM

SULLA VIA DEL SOLE NASCENTE

LOTTERIA



2024

